

ditto fiume, se intra nel paese de Bayburth, qual dura  
 33 due zornate fina al fiume Euphrate, dove è el passo  
 solito a passar le gente che vanno in Tauris. Quivi  
 el fiume è larghissimo, fa de molti poleseni dentro,  
 giarosi. Quivi si apresentò il signor Mahumetho *cum*  
 lo exercito suo per voler passar da l'altra banda del  
 fiume, che se ritrovava le gente de Ussun Cassan.  
 El Signor turcho volse far experientia de dover pas-  
 sar; se anegò Chasmurath bassà de la Romania e  
 assai altri, sichè tra anegati, presi e morti, se perse  
 de le persone 12 milia. El Signor turcho, visto non  
 poter far altro, lassò la impresa del passar, et andò  
*cum* lo exercito seguitando el fiume verso levante  
 per zorni dui e mezo; da poi voltatosi per maistro,  
 abbandonato el fiume, intrò in alcune valle dove el  
 retrovò esser passato Ussun Cassan. A traverso de  
 quelle montagne furno a le mane, et fu roto le gente  
 de Ussun Cassan, et morto Geniel suo fiol, presi li  
 cariazzi e pavioni et le zente furono fugate. Da po' de  
 questo, el dito signor Mahumetho ritornò a Carayas-  
 sar, qual è ditto di sopra, e messo lo exercito intor-  
 no, in termene di 17 zorni l'ebe a pati. Questo è  
 quanto operò el ditto signor Mahumetho contra Us-  
 sun Cassan, el qual non havea la mità dil poder che  
 ha al presente el signor Sophi. Sichè questa è la con-  
 clusione et opinione mia, che più oltra non passerà  
 de quello fece suo avo, e si el passerà, el camin che  
 haverà a far ditto Signor per andar in Tauris è que-  
 sto: Passato che l'haverà lo Euphrate, troverà do  
 strade, una verso levante, l'altra verso ostro e siro-  
 cho: quella verso levante è strada iusitata per es-  
 ser mal abitata, passando Palù che è uno castello  
 sopra un monte, sotto del qual passa lo Euphrate,  
 se ritrova campagne che produce zonchi, et non se  
 habita salvo a pe' di monti; sichè questo exercito  
 non po' andar. La strada in ostro e sirocho è quella  
 che è usitata, dove vanno le carovane; sichè parten-  
 dose dal fiume per pocho spatio se trova montagne,  
 nel principio de le qual è uno castello nominato Car-  
 pyrth, in questo paese vien ditto ritrovarse li cre-  
 mexi di Carpyrth; andando per vale et monti se ri-  
 trova Argam per due zornate, et per due altre pur  
 vallade et monti se descende in una pianura dove è  
 Amith. Questa è città murata, e ha un castello so-  
 pra un monte; qui se fa grandissime merchadantie,  
 sì per la Soria come per la Persia.

Dal dito loco de Amith, per Garbin se va per 4  
 zorni a Rochas, e da Rochas in Albir dui zorni, da  
 Albir in Alepo do altri. In questa città de Amith el  
 stanza el capitano general del signor Sophi. Da que-  
 sto loco, per andar in Tauris g'è do strade, le qual

vanno a una città nominata Bathis, la qual è posta fra  
 due montagne, et è passo fortissimo, sì per el sito dil  
 loco come per la fiumara, che fa forte el dito passo:  
 quivi ne sarà da far assai. Da Amith per sirocho se  
 va a Moredin, che è passo sopra uno monte et è zor-  
 ni 5 da Moredin; per zorni do per levante se va in  
 Arsanchioph. Qui se ritrova da la banda de levante  
 del dito locho una fiumara grandissima, ch'è quella  
 che vien per Amith; questa fiumara è profonda et à  
 le rive altissime, sichè, rujnato il ponte che passa  
 ditto fiume, è impossibile che exercito alcun passa.  
 Da el dito locho de Arsanchioph, per tre zorni per  
 levante se va a Bithis. Hor partendose da Amith  
 per levante se va per una vallada larghissima et è  
 abitattissima, per zornate 10 se ariva a Bithis, et nel  
 mezo del camin se ritrova una terra nominata Far-  
 chin, che era de uno signor el qual non volea dar  
 obedientia al Sophi; ge messe il campo, e l'ave per  
 forza, e tagliò tutti a pezi. Al presente è tutto rui-  
 nato.

Quando se parte da Bithis per levante per tre  
 zorni, declinando uno pocho a la zancha, se trova Van  
 la quale è in principio de un lago chiamato Athamar  
 over Vastam, el qual è longo miglia 100, largo 20,  
 l'acqua sua è salsa, e non è maraveglia, perchè he-  
 sendo dito lago in mezo de la Armenia sia salso; et  
 se ritrova uno altro lago arente Tauris do zornate,  
 lo qual è salso, et è grande, più di venti miglia lon-  
 go, se chiama Salamas, del quale se traze sal assai,  
 de lo quale se fornise la Media, Persia, Armenia et  
 Mesopotamia. El lago ditto de Attamar ha 3 insule  
 dentro, una è desabitata et le altre due habitate; la  
 principal si chiama Santa Croce, l'altra Santa Maria.  
 Quella de Santa Croce è miglia do lontan da terra  
 da la banda de ostro del lago, in la qual insula è uno  
 monasterio dove stà uno patriarcha con 100 monazi.  
 In questo monasterio Jacob Hattisah signor de Tau-  
 ris, fiol de Ussun Cassan, fece custodir sua sorela,  
 mojer che fo de Sac Haydar padre del signor So-  
 phi, insieme *cum* el fiolo, qual stete sete anni, et  
 quando fu messo ne haveva nove. Morto Jacob, andò  
 nel paese del padre, e fecesi signor. Del qual al pre-  
 sente non se dirà altro. Ma andando avanti dal dito  
 loco suso per el lago per una zornata, se trova Vas-  
 lam, e per due zornate poi se trova Athamar, questi  
 sono tutti casali. Per dui altri zorni se va a Pende-  
 mai, che è nel capo del lago Pendemai, e Choy, pur  
 casali, zorni do, da Choy a Meryvan e da Sophian in  
 Thauris per dui altri zorni. Tauris è in pianura, et  
 è in sul confin de la Media et de la Armenia; volze  
 mia tre, murato da terra, dove è la stanza di signori